



2011

SOMMARIO

Introduzione	3
1) SEZIONE PRIMO CICLO	4
Oggetto del bando.....	4
Enti ammissibili	4
Articolazione temporale dei progetti	5
Contenuti delle richieste di contributo	5
Modalità di presentazione	6
Contributi e cofinanziamento	7
Criteri di valutazione e modalità di selezione	8
Modalità di utilizzo del contributo e rendiconto	9
Modalità di pagamento	10
Passaggio al II anno: verifica e conferma del contributo.....	10
Monitoraggio e valutazione	11
Budget previsto	11
2) SEZIONE SECONDO CICLO	12
Oggetto del bando.....	12
Enti ammissibili	12
Contenuti delle richieste di contributo	13
Modalità di presentazione	13
Contributi e cofinanziamento	14
Criteri di valutazione	14
Modalità di selezione	15
Modalità di utilizzo del contributo e rendiconto	15
Modalità di pagamento	16
Monitoraggio e valutazione	16
Budget previsto	16

Introduzione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (di seguito abbreviata in Fondazione), persona giuridica privata senza fini di lucro con piena autonomia statutaria e gestionale, persegue fini di utilità sociale e di sviluppo delle comunità locali, operando nei settori previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dai propri documenti programmatici.

Nell'ambito del settore Educazione, Istruzione e Formazione la Fondazione intende contribuire a raggiungere un livello di eccellenza nell'istruzione offerta ai giovani dalle istituzioni scolastiche della provincia, poiché questa costituisce un elemento fondante per costruire un futuro di sviluppo per il nostro territorio.

A tal fine, e a seguito dei positivi riscontri delle scorse edizioni del Bando, la Fondazione promuove nel 2011 la quarta edizione del Bando Innovazione Didattica, destinato a Istituti Scolastici statali e non statali paritari con sede nella Provincia di Cuneo, stanziando risorse per 700.000 euro per l'iniziativa.

Il Bando Innovazione Didattica 2011 è articolato in due sezioni:

- 1) **Sezione Primo ciclo**, riservato esclusivamente a scuole primarie e secondarie di primo grado, aventi sede nella Provincia di Cuneo;
- 2) **Sezione Secondo ciclo**, riservato esclusivamente a scuole secondarie di secondo grado, aventi sede nella Provincia di Cuneo.

Novità della presente edizione del bando è l'attenzione nelle due sezioni posta sulle attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti, fondamentale per garantire un'innovazione didattica che sia il più possibile strutturale e duratura nel tempo.

La formazione degli insegnanti dovrà essere prevista sia sulle metodologie didattiche che si intendono attuare sia sulle modalità di utilizzo delle nuove tecnologie e strumentazioni che si prevede di acquistare per lo svolgimento del progetto.

1) SEZIONE PRIMO CICLO

Oggetto del bando

Sostegno a progetti biennali di innovazione didattica articolati in tre Fasi:

Fase 1) percorso di formazione degli insegnanti, realizzato da gruppi o reti di scuole (vedi paragrafo Enti ammissibili), su metodi didattici innovativi che permettano un aumento dell'interesse allo studio degli studenti ed un loro coinvolgimento attivo

Fase 2) progettazione dei percorsi formativi da realizzare con gli studenti che includa un'analisi approfondita circa le eventuali attrezzature necessarie per attuare l'innovazione didattica

Fase 3) applicazione nelle classi dei progetti formativi progettati e acquisto delle eventuali attrezzature.

Tali progetti di formazione degli insegnanti, progettazione e applicazione nelle classi dovranno riguardare gli ambiti:

- a) **Linguistico**, che comprende innovazione didattica nell'insegnamenti di :

Lingua inglese: di elevata priorità data l'importanza della competenza linguistica con un codice internazionalmente conosciuto e diffuso;

Lingua italiana: in particolare per rispondere alla composizione disomogenea delle nuove classi, che comprendono un numero sempre più elevato di studenti non madrelingua – l'innovazione metodologica si rende necessaria sia per una maggiore integrazione sia per evitare eventuali ritardi.

- b) **Matematico-scientifico**, con progetti che diano la possibilità agli allievi di avvicinarsi alla matematica e alla scienza (fisica, chimica, biologia), con un approccio sperimentale ed applicativo

Negli ambiti sopra descritti saranno da prevedere anche azioni mirate a migliorare la continuità scolastica.

Non saranno ammessi progetti non presentati in tali ambiti.

Enti ammissibili

Sono ammesse richieste da parte di **reti** o **gruppi** (reti non formalizzate) di scuole, composti da almeno due istituti anche di grado diverso, costituite da Istituti Scolastici statali e non statali paritari di scuola primaria e secondaria di primo grado aventi sede nella Provincia di Cuneo; la proposta verrà presentata dall'Istituto capofila individuato come amministratore delle risorse stanziare dalla Fondazione.

Ciascun istituto potrà partecipare ad una sola richiesta di contributo, indipendentemente dal fatto che sia capofila o membro della rete o del gruppo.

Le reti o i gruppi potranno essere costituite *ad hoc* per il progetto o essere preesistenti. In quest'ultimo caso la rete dovrà avere finalità affini a quelle dell'oggetto del presente Bando.

Per essere ammissibili, gli istituti non statali paritari devono essere senza scopo di lucro e rispondere alle caratteristiche degli enti privati che possono accedere a contributi della Fondazione.

Articolazione temporale dei progetti

I progetti presentati avranno durata biennale a partire dall'anno scolastico 2011-12 e dovranno essere articolati nel tempo come segue:

I anno

Fase 1) e Fase 2)

Il anno

Fase 3)

Il passaggio dal primo al secondo anno e la relativa assegnazione del contributo per il secondo anno sarà possibile a seguito della presentazione alla Fondazione del percorso formativo da svolgere nelle classi e previa verifica di coerenza tra il percorso elaborato e i materiali previsti.

I progetti dovranno essere inseriti nei Piani di Offerta Formativa per l'anno 2011-2012 e 2012-2013 degli Istituti richiedenti. Tale inserimento dovrà essere dimostrato con opportuna documentazione, come illustrato nel paragrafo "Modalità di utilizzo del contributo e rendiconto", pena il decadere del contributo assegnato.

Contenuti delle richieste di contributo

Le richieste di contributo dovranno contenere:

- Il **modulo** di richiesta debitamente compilato online, firmato in originale, spedito in formato cartaceo nei termini e completo degli allegati previsti.
- Una **relazione descrittiva del progetto** (allegato 1) che espliciti le attività del primo anno (Fasi 1 e 2): formazione degli insegnanti, lavori di gruppo e progettazione dei percorsi formativi da svolgere in rete o in gruppo.
 La relazione includerà il programma di formazione degli insegnanti con obiettivi, argomenti, metodi didattici innovativi che si intendono approfondire e poi applicare.
 Per metodi innovativi di insegnamento si intendono metodi che permettano, nella fase di applicazione con gli studenti, di familiarizzare ed appassionarsi alle materie con attività sperimentali e applicative.
 Nella relazione, sarà necessario segnalare l'elenco provvisorio degli insegnanti che parteciperanno alle attività del progetto e descrivere come la partecipazione degli insegnanti garantirà ripetibilità e sostenibilità delle iniziative proposte.
 Sarà inoltre necessario prospettare un piano di applicazione nelle classi, segnalando il numero delle classi e degli studenti a cui sarà rivolta l'applicazione dei nuovi metodi.
 Dovranno essere descritte le attività di diffusione dei risultati anche verso le altre scuole della provincia (risultati della formazione e delle sperimentazioni nelle classi), con la previsione di mettere a disposizione i materiali didattici prodotti.
 È richiesta anche la descrizione di una procedura strutturata di valutazione dei risultati, in particolare riguardo alle performance e alle competenze acquisite dai ragazzi. A tal fine possono essere utilizzate ad esempio le rilevazioni previste delle prove Invalsi. Per avere una base di dati di partenza, sarà necessario allegare al modulo gli ultimi **dati di rilevazione statistica riferiti ai risultati degli studenti** (allegato 6).
 Il budget del progetto (da compilare nel modulo) dovrà essere suddiviso in Fasi e articolato per voci di costo (es. esperti esterni, affitto sale, produzione di materiali didattici, ore di aggiornamento degli insegnanti, ore aggiuntive extra degli insegnanti, ecc). Per le attività del secondo anno dovrà essere indicato il budget ipotizzato per ciascun istituto, escluse le attrezzature.

- Per meglio descrivere la qualità delle attività del 1° anno (Fasi 1 e 2) sarà necessario fornire una **descrizione del gruppo di formatori** (ente, associazioni, esperti) che si intende coinvolgere nella formazione corredata di curriculum scientifico (allegato 2) e la descrizione delle collaborazioni che si attiveranno con altri enti, associazioni del territorio. La collaborazione con i formatori sarà comprovata da una dichiarazione di massima di disponibilità a partecipare al progetto in caso di ottenimento del contributo.
- Il **piano temporale delle attività** (allegato 3) dovrà coprire i due anni di progetto e essere comprensivo di calendario di massima delle attività di formazione e lavoro di gruppo e progettazione che si intendono sviluppare con gli esperti esterni e con il gruppo di docenti.. All'interno della programmazione prevista, dovrà essere ipotizzato inoltre, in tutti i progetti, un evento pubblico di formazione che coinvolga le altre scuole della provincia.
- Sono richiesti come allegati, oltre a quelli citati: l'accordo di rete o dichiarazione di partecipazione alla rete o al gruppo sottoscritta dai dirigenti di ciascun istituto (allegato 4), documenti comprovanti eventuali finanziamenti ottenuti da altre fonti per l'iniziativa (allegato 5) e l'ultimo Piano dell'Offerta Formativa approvato dagli istituti facenti parte la rete o il gruppo (una cartella compressa o un cd) in formato digitale (allegato 7)

Nelle **linee guida** scaricabili sul sito della Fondazione www.fondazioneerc.it è possibile avere un dettaglio maggiore circa tutte le informazioni che dovranno essere contenute nelle richieste.

Modalità di presentazione

Le richieste di contributo dovranno essere redatte esclusivamente attraverso l'apposito "**Modulo di richiesta contributo per il Bando Innovazione Didattica 2011 – Primo ciclo**", disponibile online sul sito internet della Fondazione www.fondazioneerc.it, e completate entro la data del 6 maggio 2011.

La versione cartacea del modulo di richiesta contributo, firmata in originale dal Dirigente Scolastico e **completa degli allegati obbligatori previsti e descritti nel modulo stesso**, dovrà essere spedita via raccomandata o consegnata a mano entro il 6 maggio (farà fede il timbro postale con la data di invio) a:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Via Roma 17
12100 CUNEO

specificando sulla busta la dicitura:

"BANDO INNOVAZIONE DIDATTICA 2011 – PRIMO CICLO"

Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti le tipologie previste dal presente bando, oppure presentate con modalità diverse da quelle descritte, oppure incomplete sotto il profilo della documentazione prevista, oppure inviate dopo i termini di scadenza previsti oppure prive dei requisiti previsti dal presente bando saranno considerate non ammissibili.

Contributi e cofinanziamento

Il contributo della FCRC si articola in due componenti, che saranno deliberate contestualmente:

- a) Contributo per lo svolgimento del progetto, escluse eventuali attrezzature
- b) Contributo per l'acquisto di eventuali attrezzature

Di seguito si descrivono le due componenti citate.

a) Contributo per lo svolgimento del progetto (escluse eventuali attrezzature)

Il **contributo** della FCRC per lo svolgimento del progetto sarà la somma di:

- **Fino a 10.000** euro alla rete/gruppo per lo svolgimento del progetto
- A titolo di incentivo alla presentazione in reti/gruppi ampi, **fino a 6.000 euro** a ciascun istituto della rete/gruppo per progetti presentati da 3 istituti, a sostegno delle ore aggiuntive degli insegnanti coinvolti nelle attività di formazione e progettazione del primo anno e di applicazione in classe del secondo
- A titolo di incentivo alla presentazione in reti/gruppi ampi, **fino a 8.000 euro** a ciascun istituto della rete/gruppo per progetti presentati da 4 o più istituti, a sostegno delle ore aggiuntive degli insegnanti coinvolti nelle attività di formazione e progettazione del primo anno e di applicazione in classe del secondo

In ogni caso il contributo della FCRC potrà coprire fino al 90% del costo totale dello svolgimento del progetto, escluse eventuali attrezzature.

Cofinanziamento

Il gruppo o rete di istituti deve contribuire al sostegno dei costi del progetto con un cofinanziamento di almeno il **10% del costo totale** dello svolgimento del progetto, escluse eventuali attrezzature.

Il cofinanziamento dovrà essere ripartito tra gli istituti costituenti il gruppo o la rete o coperto dall'impegno di altri cofinanziatori.

Nel calcolo della quota di cofinanziamento è ammessa anche la valorizzazione delle ore lavorative extra degli insegnanti impegnati nelle attività di aggiornamento, di progettazione dei percorsi formativi e sperimentazione nelle classi (se previste ore aggiuntive).

Spese ammissibili per lo svolgimento del progetto saranno:

- interventi di esperti esterni per la formazione e le relative spese di trasferta e ospitalità
- costi di organizzazione degli eventi di formazione (affitto strutture/comunicazione...)
- ore aggiuntive extra degli insegnanti partecipanti alla formazione, alla progettazione e alla fase di applicazione in classe
- ore aggiuntive extra del personale amministrativo (solo per la scuola capofila)
- eventuali altre spese strettamente funzionali allo svolgimento del progetto

È escluso dalle spese ammissibili per lo svolgimento del progetto l'acquisto di attrezzature.

b) Contributo per l'acquisto di eventuali attrezzature

Fino a **5.000** euro a ciascun istituto del gruppo o della rete per acquisto di eventuali attrezzature (vedere paragrafo "Passaggio al II anno: verifica e conferma del contributo").

Il contributo della FCRC potrà coprire **fino al 100%** del costo di eventuali attrezzature, purché strettamente funzionali alla applicazione del progetto con gli allievi.

Il contributo in oggetto sarà deliberato contestualmente al contributo a) all'esito del bando, ma dovrà essere verificato, confermato ed eventualmente ridimensionato al termine del 1° anno (si veda il paragrafo Passaggio al II anno: verifica e conferma del contributo)

Criteri di valutazione e modalità di selezione

Costituiranno criteri premiali di valutazione dei progetti del Primo ciclo i seguenti:

- A. Ampiezza del gruppo o della rete, eventuale formalizzazione della rete, e numerosità degli insegnanti coinvolti, con attenzione all'integrazione tra diversi gradi di scuola (scuole primarie e secondarie di primo grado)
- B. Innovazione nella metodologia didattica che si prevede di approfondire e successivamente applicare, che permetta di familiarizzare ed appassionarsi alle materie con attività sperimentali e applicative
- C. Livello di qualità del percorso di formazione e aggiornamento e progettazione per gli insegnanti in termini di competenze del gruppo di esperti/enti coinvolti e chiarezza di obiettivi, metodologia didattica prevista, attività, e calendario
- D. Chiarezza e coerenza delle voci di costo e del budget complessivo previsto rispetto alle attività ed agli obiettivi didattici
- E. Collaborazione con enti o associazioni del territorio per lo svolgimento del progetto
- F. Percentuale di cofinanziamento
- G. Numero di classi e studenti a cui sarà rivolta l'applicazione dei nuovi metodi appresi
- H. Efficacia delle azioni proposte ai fini della divulgazione dell'esperienza anche agli altri istituti della provincia
- I. Strutturazione e validità scientifica della procedura di valutazione dei risultati

La selezione delle richieste di contributo sarà svolta conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

Il contributo deliberato sarà comunicato attraverso un'apposita lettera della Fondazione all'Istituto Scolastico capofila.

L'elenco dei progetti che avranno ottenuto il contributo sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazioneccrc.it) nel mese di Luglio 2011.

Modalità di utilizzo del contributo e rendiconto

La rete o il gruppo di istituti che otterrà il contributo dalla Fondazione dovrà produrre ed inviare alla Fondazione i documenti di seguito riportati:

QUANDO	DOCUMENTO
Inizio del progetto	I. Dichiarazione di inizio progetto, che contenga l'accettazione delle regole del presente bando e riporti in allegato i Piani di Offerta Formativa 2011-2012 degli Istituti per l'anno scolastico in avvio, comprendenti il progetto finanziato II. Copia dell'eventuale accordo di rete tra gli Istituti qualora non formalizzata in fase di presentazione della domanda III. Il programma definitivo delle attività di formazione degli insegnanti con segnalazione della data prevista per l'incontro aperto a tutte le scuole della provincia (che verrà segnalato sul sito della Fondazione) e elenco degli insegnanti coinvolti
Entro l'inizio del secondo anno	IV. Relazione intermedia del progetto, con descrizione di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attività di progetto svolte <input type="checkbox"/> Elenco degli insegnanti partecipanti alle attività di formazione e documenti comprovanti la partecipazione <input type="checkbox"/> Dati relativi al gradimento della formazione da parte degli insegnanti <input type="checkbox"/> Rendiconto economico delle spese sostenute nel 1° anno di progetto <input type="checkbox"/> Giustificativi di spesa relativi 1° anno di progetto che siano chiaramente riconducibili ai costi sostenuti nel progetto V. I percorsi didattici progettati VI. Elenco delle attrezzature funzionali al progetto con 3 preventivi e budget di dettaglio VII. Piani di Offerta Formativa per l'anno scolastico 2012-2013 con dettaglio dei percorsi didattici progettati nella Fase 2.
Alla conclusione del progetto	VIII. Relazione finale del progetto, con descrizione di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attività di progetto svolte <input type="checkbox"/> Allievi, insegnanti, genitori, altri soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> Valutazione dei risultati conseguiti, svolta secondo le modalità illustrate nella richiesta di contributo <input type="checkbox"/> Descrizione delle iniziative svolte di divulgazione del progetto presso altri Istituti Scolastici, famiglie, cittadinanza <input type="checkbox"/> Rendiconto economico complessivo del progetto <input type="checkbox"/> Giustificativi di spesa relativi al costo totale del progetto che siano chiaramente riconducibili ai costi sostenuti nel progetto IX. Questionario e scheda standardizzata (verrà consegnata dagli uffici in fase di chiusura del progetto) X. Materiali didattici prodotti e in formato utile per la diffusione alle altre scuole della provincia

Modalità di pagamento

Il contributo deliberato sarà erogato in 3 tranches:

- anticipo del 50 % del contributo relativo alle spese previste per le Fasi 1 e 2 a seguito della ricezione da parte della Fondazione dei documenti I, II e III
- saldo del contributo per le spese previste per le Fasi 1 e 2 già sostenute alla conclusione del primo anno, a fronte di presentazione della relazione intermedia (documento IV), previa verifica dell'importo e della rispondenza dei giustificativi di spesa presentati; anticipo del 50% del contributo previsto per la fase 3 a fronte della presentazione del percorso didattico (documento V) e dell'elenco delle attrezzature con 3 preventivi e budget di dettaglio (documento VI), previa approvazione da parte della Fondazione del passaggio tra il 1° e il 2° anno
- saldo del contributo previsto per fase 3 a fronte dell'invio della relazione finale (documento VIII), previa verifica dell'importo e della rispondenza dei giustificativi di spesa presentati

Passaggio al II anno: verifica e conferma del contributo

L'assegnazione dei contributi per l'acquisto delle attrezzature (Fase 3), per un contributo massimo di euro 5.000, sarà subordinata alla valutazione, svolta prima dell'inizio del II anno, da parte della Fondazione:

- dei percorsi formativi da svolgere nelle classi che saranno valutati in termini di coerenza tra obiettivi, metodologia didattica prevista, attività e durata
- delle attrezzature che si intendono acquistare, necessarie per lo svolgimento delle attività, che saranno valutate in termini di utilità nei percorsi formativi proposti

Le attività formative dovranno contenere una progettazione didattica strutturata che evidenzii gli obiettivi di apprendimento degli allievi, le attività previste e gli elementi di innovazione, dando rilievo alle modalità di coinvolgimento attivo degli allievi.

L'elenco delle attrezzature dovrà essere presentato con la segnalazione dell'utilità delle stesse nei percorsi formativi e corredato da 3 preventivi e budget di dettaglio.

Dovrà inoltre essere presentato l'elenco degli insegnanti coinvolti nella formazione del primo anno e di coloro che sperimenteranno i metodi nelle classi nel secondo anno, garantendo una continuità tra la fase formativa e di progettazione e quella di applicazione nelle classi delle metodologie.

Monitoraggio e valutazione

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. Altresì si riserva di ridurre il contributo deliberato qualora si verificano delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste o tra le entrate effettive e quelle previste (ivi inclusa la quota di cofinanziamento).

Qualora dalle valutazioni della documentazione di verifica intermedia o conclusiva dell'attività svolta, risultassero rilevanti elementi di criticità in merito alla realizzazione del progetto, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione, compresa la parte di contributo già erogata come anticipo.

Al fine di rendere fruibili le iniziative finanziate e diffonderle così al maggior numero di scuole della provincia, si precisa e sottolinea che la documentazione prodotta già in sede di presentazione della domanda potrebbe essere utilizzata per la pubblicazione della stessa su un DVD o su un sito dedicato, si richiede pertanto la massima chiarezza e concretezza nella presentazione di obiettivi, percorso didattico previsto, prodotti.

Nell'accettare le regole del bando, le scuole beneficiarie di contributo si rendono disponibili a fornire i dati statistici necessari per permettere valutazioni strutturate da parte della Fondazione.

Budget previsto

Il budget indicativamente previsto per la sezione Primo Ciclo è di 300.000 euro.

2) SEZIONE SECONDO CICLO

Oggetto del bando

Sostegno a progetti di innovazione didattica per le scuole secondarie di secondo grado che mirino al coinvolgimento attivo degli alunni basato sull'esperienza concreta da svolgere all'interno di nuovi laboratori o al miglioramento della dotazione di:

- a) laboratori scientifici (chimica, fisica, biologia)
- b) laboratori tecnici (per materie tecniche e professionalizzanti)

I progetti dovranno contenere, oltre alla descrizione fisica e strutturale del laboratorio che si intende rinnovare, anche la descrizione dettagliata della attività di formazione ed aggiornamento previste per tutti gli insegnanti della disciplina di riferimento del laboratorio. Inoltre dovrà essere ipotizzato un **progetto didattico di utilizzo** del laboratorio che espliciti gli obiettivi formativi rivolti agli studenti e il percorso didattico per raggiungerli.

Enti ammissibili

Potranno presentare richiesta di contributo tutti gli Istituti Scolastici statali e non statali paritari di scuola secondaria di secondo grado aventi sede nella Provincia di Cuneo.

Sono ammesse richieste da parte di reti o gruppi di scuole che consentano sinergie tra scuole con stessi indirizzi o con necessità laboratoriali affini, soprattutto per l'organizzazione congiunta delle attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti; in tal caso la proposta verrà presentata dall'Istituto capofila.

Ciascun istituto potrà partecipare ad una sola richiesta di contributo, indipendentemente dal fatto che sia capofila o membro della rete o del gruppo.

Gli istituti che hanno ottenuto un finanziamento nel Bando Innovazione Didattica 2010 potranno presentare domanda solo se il progetto di laboratorio si riferisce a una disciplina diversa da quella in cui hanno già ottenuto il contributo.

Per essere ammissibili, gli istituti non statali paritari devono essere senza scopo di lucro e rispondere alle caratteristiche degli enti privati che possono accedere a contributi della Fondazione.

Contenuti delle richieste di contributo

Le richieste di contributo dovranno contenere:

- Il **modulo** di richiesta debitamente compilato online, firmato in originale, spedito in formato cartaceo nei termini e completo degli allegati previsti.
- La descrizione, e calendario, delle **attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti** (allegato 1) corredata di curriculum scientifico dei formatori che si intende coinvolgere: sarà necessario esplicitare in cosa consiste l'innovazione nella metodologia didattica che verrà approfondita e come questa verrà applicata nel **progetto didattico di utilizzo del laboratorio** (allegato 3). Nel progetto didattico opportuno rilievo sarà dato alla coerenza del laboratorio richiesto rispetto all'offerta formativa della scuola (allegato 7) e rispetto alla nuova organizzazione scolastica dettata dalla riforma. Sarà inoltre necessario prospettare un piano di applicazione nelle classi, segnalando il numero delle classi e degli studenti a cui saranno rivolte le attività didattiche.
- Oltre alla **descrizione del laboratorio** per cui si richiede il contributo (allegato 2), nella richiesta saranno contenute informazioni relative al contesto nel quale si inserisce tale laboratorio (Descrizione degli attuali laboratori a disposizione dell'istituto – allegato 6 - e fotografie del locale che ospita/ospiterà il laboratorio – allegato 7-)
- Se previsti dalla tipologia di progetto presentato, sono inoltre richiesti come allegati: accordo di rete o dichiarazione di partecipazione alla rete o al gruppo sottoscritta dai dirigenti di ciascun istituto; lettera delle imprese del territorio interessate alle competenze tecniche sviluppabili grazie al laboratorio; documenti comprovanti eventuali finanziamenti ottenuti da altre fonti per l'iniziativa; dati relativi all'ultima rilevazione Invalsi (se previsti) o altre rilevazioni statistiche di valutazione riferite alla disciplina

Nelle **linee guida** scaricabili sul sito della Fondazione www.fondazioneirc.it è possibile avere un dettaglio maggiore circa tutte le informazioni che dovranno essere contenute nelle richieste.

Modalità di presentazione

Le richieste di contributo dovranno essere redatte esclusivamente attraverso l'apposito **“Modulo di richiesta contributo per il Bando Innovazione Didattica 2011 – Secondo Ciclo”**, disponibile online sul sito internet della Fondazione www.fondazioneirc.it, e completate entro la data del 6 maggio 2011.

La versione cartacea del modulo di richiesta contributo, firmata in originale dal Dirigente Scolastico e **completa degli allegati obbligatori previsti e descritti nel modulo stesso**, dovrà essere spedita via raccomandata o consegnata a mano entro il 6 maggio 2011 (farà fede il timbro postale con la data di invio) a:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Via Roma 17

12100 CUNEO

specificando sulla busta la dicitura:

“BANDO INNOVAZIONE DIDATTICA 2011 – SECONDO CICLO”

Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti le tipologie previste dal presente bando, oppure presentate con modalità diverse da quelle descritte, oppure incomplete sotto il profilo della documentazione prevista, oppure inviate dopo i termini di scadenza previsti oppure prive dei requisiti previsti dal presente bando saranno considerate non ammissibili.

Contributi e cofinanziamento

Il contributo della Fondazione coprirà fino **al 90% del costo totale del progetto di laboratorio**, con un contributo massimo di **50.000** euro per ciascun progetto.

È richiesto un cofinanziamento dell'iniziativa da parte dell'ente richiedente o di soggetti terzi pari **almeno al 10% del costo totale del progetto di laboratorio**; nel calcolo della quota di cofinanziamento è possibile valorizzare le ore lavorative extra degli insegnanti impegnati nelle attività di formazione ed aggiornamento funzionali all'utilizzo del laboratorio.

Sono considerate ammissibili le spese per:

- ✓ formazione degli insegnanti sulle nuove metodologie didattiche e sull'utilizzo del laboratorio
- ✓ acquisto di macchinari e attrezzature e loro installazione
- ✓ acquisto di arredi specifici per laboratorio
- ✓ adeguamento impiantistici e strutturali necessari all'allestimento del laboratorio nella misura massima del 5% del contributo della Fondazione
- ✓ materiali di consumo del laboratorio nella misura massima del 5% del contributo della Fondazione

Si precisa che devono essere incluse attività di formazione degli insegnanti per garantire l'effettivo utilizzo delle nuove installazioni da parte di tutti i docenti della materia oggetto del laboratorio.

Criteri di valutazione

Costituiranno criteri premiali di valutazione dei progetti del Secondo ciclo i seguenti:

- A. Coerenza dei progetti di laboratorio con l'offerta formativa della scuola e con l'organizzazione degli indirizzi scolastici a livello provinciale
- B. Livello di qualità del percorso di formazione e aggiornamento per gli insegnanti in termini di competenze del gruppo di esperti/enti coinvolti e chiarezza di obiettivi, metodologia didattica prevista, attività, e calendario
- C. Chiarezza del progetto didattico di utilizzo del laboratorio e coerenza in termini di dimensionamento, obiettivi, metodi, tempi e budget di massima
- D. Coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività laboratoriali proposte
- E. Numero di classi e studenti a cui sarà rivolta l'applicazione dei nuovi metodi appresi
- F. Collaborazione con altri istituti in rete e/o con altri enti o associazioni del territorio per utilizzo del laboratorio
- G. Percentuale di cofinanziamento

Modalità di selezione

La selezione dei progetti relativi al Secondo ciclo di istruzione avverrà secondo le seguenti fasi:

- 1) i progetti presentati entro i termini, accompagnati da un **budget di massima**, verranno valutati secondo i criteri espressi nella sezione "Criteri di valutazione".
- 2) gli istituti che risulteranno potenzialmente finanziabili all'interno della graduatoria, saranno invitati a definire il **budget di dettaglio**, articolato per *package* omogenei (vedi Linee Guida), completo di almeno tre preventivi per ciascun *package* (vedi Linee Guida) e con il vincolo di acquisto di ciascun *package* dal fornitore che presenta le condizioni tecnico-economiche migliori per il *package* stesso.
- 3) i preventivi saranno inviati in busta chiusa dai fornitori ai singoli Istituti e da questi portati in Fondazione per l'apertura alla presenza di personale della struttura. In tale occasione sarà evidenziata l'offerta migliore per ciascun *package* di acquisto e di conseguenza il budget di dettaglio di ciascun progetto (salvo verifica di incongruenza tecnica di alcune offerte da svolgersi da parte dell'Istituto Scolastico nei giorni successivi all'apertura).
- 4) i progetti saranno finanziati sulla base dei budget di dettaglio così definiti seguendo la graduatoria della valutazione tecnica fino a capienza del budget del bando. Eventuali anomalie riscontrate saranno motivo di esclusione dal finanziamento.

La selezione delle richieste di contributo sarà svolta conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

Il contributo deliberato sarà comunicato attraverso un'apposita lettera della Fondazione all'Istituto Scolastico selezionato.

L'elenco dei progetti che avranno ottenuto il contributo sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazioneccrc.it) nell'autunno 2011.

Modalità di utilizzo del contributo e rendiconto

Ogni Istituto Scolastico che otterrà il contributo dalla Fondazione dovrà produrre ed inviare alla Fondazione i documenti di seguito riportati:

QUANDO	DOCUMENTO
Inizio del progetto	<p>I. Dichiarazione di inizio progetto, che contenga l'accettazione delle regole del presente bando e la data di inizio dei lavori</p> <p>II. Programma definitivo degli incontri di formazione ed aggiornamento degli insegnanti all'utilizzo di metodi didattici innovativi nel laboratorio con elenco degli insegnanti che parteciperanno. Almeno una di queste lezioni dovrà essere aperta anche ad insegnanti di altre scuole della provincia.</p>
Alla conclusione del progetto	<p>III. Relazione finale del progetto, con descrizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi realizzati • Elenco degli insegnanti partecipanti alle attività di formazione e documenti comprovanti la partecipazione • Programma effettivo di utilizzo del laboratorio • Rendiconto economico complessivo del progetto • Giustificativi di spesa relativi al costo totale del progetto

Modalità di pagamento

Il contributo deliberato sarà erogato in due fasi:

- 60% dell'importo a seguito della ricezione da parte della Fondazione della Dichiarazione di inizio progetto (I) , del programma delle attività di formazione e dell'elenco dei partecipanti (II);
- 40% dell'importo a seguito della ricezione da parte della Fondazione della Relazione finale del progetto (III), previa verifica dell'importo e della rispondenza dei giustificativi di spesa presentati

Monitoraggio e valutazione

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. Altresì si riserva di ridurre il contributo deliberato qualora si verificano delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste o tra le entrate effettive e quelle previste (ivi inclusa la quota di cofinanziamento).

Qualora dalle valutazioni della documentazione di verifica conclusiva dell'attività svolta, risultassero rilevanti elementi di criticità in merito alla realizzazione del progetto, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione.

Al fine di rendere fruibili le iniziative finanziate e diffonderle così al maggior numero di scuole della provincia, si precisa e sottolinea che la documentazione prodotta già in sede di presentazione della domanda potrebbe essere utilizzata per la pubblicazione della stessa su un DVD o su un sito dedicato, si richiede pertanto la massima chiarezza e concretezza nella presentazione di obiettivi, percorso didattico previsto, prodotti.

Nell'accettare le regole del bando, le scuole beneficiarie di contributo si rendono disponibili a fornire i dati statistici necessari per permettere valutazioni strutturate da parte della Fondazione.

Budget previsto

Il budget indicativamente previsto per la sezione Secondo Ciclo è di 400.000 euro.